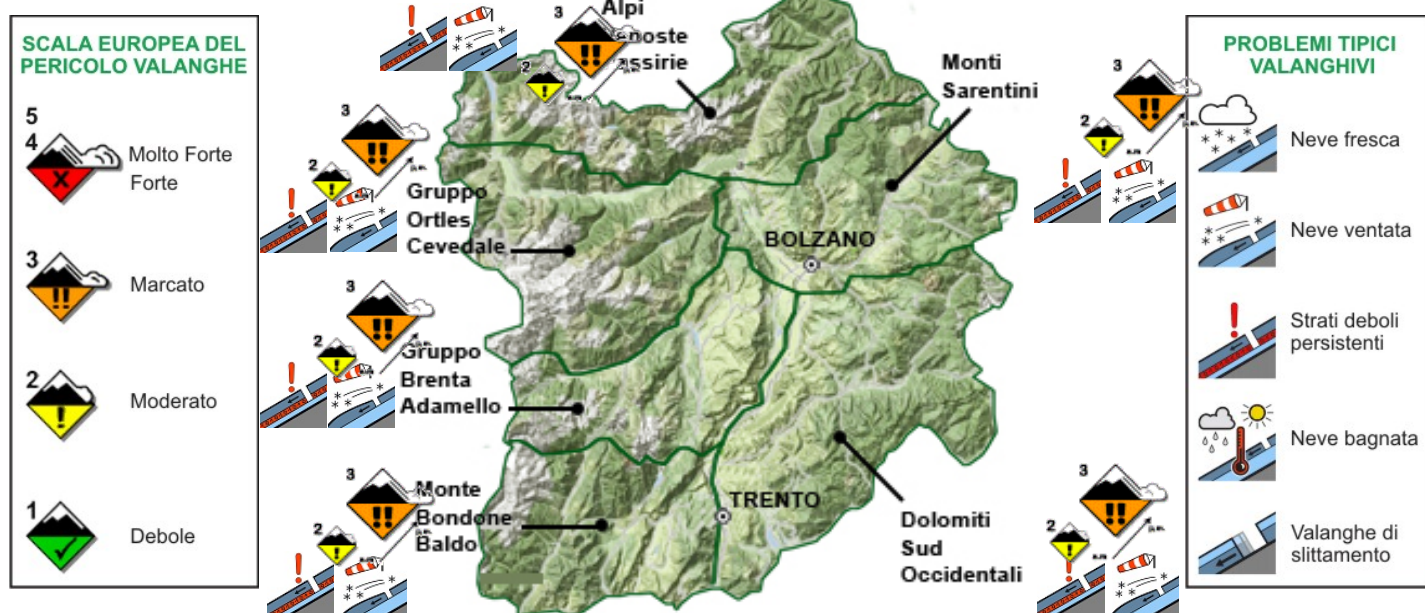


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

**Bollettino Valanghe nr. 98- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 15/03/2025**











per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 16/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 170 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Nel settore di competenza sono caduti complessivamente dai 15 ai 30 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. I recenti apporti sono stati accompagnati da moderati - forti venti che hanno spirato dai quadranti meridionali e che hanno portato alla formazione di accumuli poco stabili. La nuova neve caduta, prevalentemente umida, andrà ad appesantire il manto nevoso, e favorirà il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione soprattutto sui pendii ripidi. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta scarso. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		 MODERATE-FORTE		 2300	 STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Nel settore di competenza, il pericolo valanghe va da MODERATO (2) a MARCATO(3). Qui il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi anche molto grandi. In quota i moderati-forti venti che hanno spirato durante la perturbazione, dai quadranti meridionali, sono andati a ridistribuire la superficie del manto nevoso, creando accumuli eolici di difficile individuazione e facilmente
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO	

MONTI SARENTINI		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	distaccabili. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. La neve ventata deve essere valutata con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.
DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					